

CHI SIAMO

CATEGORIE

EDITORIALI

VIDEO

SOSTIENICI

PARTNERS

ISCRIVITI

CONTATTACI

IN  TERRIS*La voce degli ultimi*

Fondato da don Aldo Buonaiuto

Home > Intervento > Covid, il tragico bilancio di trenta mesi di pandemia

Intervento

Covid, il tragico bilancio di trenta mesi di pandemia

da **Prof. Giampiero Carosi** - Dicembre 10, 2022

Secondo l'ultimo monitoraggio della **Fondazione Gimbe** continuano a crescere i ricoveri Covid nei reparti ordinari, +11%, e in terapia intensiva, +28%, mentre restano stabili i contagi. Nello stesso periodo si osserva anche un aumento dei decessi pari al 9,5% (da 580 a 635, ossia 55 in più, 14 dei quali riferiti nei precedenti report). Il Sars-Cov-2, quindi, procede nella sua corsa e ciò si presta ad alcune considerazioni di carattere generale sulla progressione dell'infezione su scala planetaria.

Covid-19 è stata dichiarata pandemia dalla WHO l'11 marzo 2020. L'epidemia, iniziata in Cina, nella città di Wuhan, provincia di Hubei, si è diffusa inizialmente nella **Regione del Pacifico Occidentale** interessando: Taiwan, Corea, Giappone, Thailandia, Vietnam e Singapore. Dopo alcuni mesi, grazie principalmente all'attuazione di un severo lockdown (in Cina) e di accurate attività di tracciamento (specialmente in Corea), l'epidemia è stata ben controllata fino a praticamente ottenere l'eliminazione in quella parte del mondo. Già in



Puntillo (Acli Colf): "Contrastare il lavoro nero per incrementare le tutele"

Christian Cabello - Dicembre 10, 2022

Negli ultimi cinquant'anni l'invecchiamento della popolazione italiana è stato uno dei più rapidi tra i Paesi più sviluppati e si stima che nel 2050...



Argentina di rigore

Dicembre 9, 2022



Bolzano, un giovane senza dimora muore nel suo riparo di fortuna

Dicembre 9, 2022



Croazia prima semifinalista

Dicembre 9, 2022



Nelle lacrime di Francesco la mozione di pace per l'umanità sull'orlo...

Dicembre 9, 2022

febbraio-marzo 2020 la pandemia si è diffusa, procedendo verso ovest, a interessare il Medio Oriente (in particolare l'Iran) e contemporaneamente l'Europa, quindi le Americhe e infine il mondo intero non risparmiando alcuna delle 6 Regioni WHO. **Il picco dei casi e della mortalità in questa "prima ondata" epidemica si è registrato nell'ultima settimana di marzo e la prima di aprile del 2020** in Europa e in giugno e luglio nelle Americhe.

Dall'inizio della pandemia il numero totale dei casi nel mondo ha raggiunto in circa un anno e mezzo circa 290 milioni e il numero totale dei morti 5,4 milioni. **La curva epidemiologica disegna successive "ondate" con picchi in novembre-dicembre 2020** per la "seconda ondata" e in marzo-aprile 2021 per la "terza ondata". Dopo un declino nel **mele di giugno 2021**, la curva mostra un progressivo incremento a partire da luglio e disegna una "quarta ondata" che, dopo un avvallamento in settembre e ottobre, è tuttora in evoluzione, ormai da 10 settimane, ovvero dalla metà di ottobre 2021. **Cumulativamente la Regione WHO delle Americhe** registra il 36% dei casi e il 44% dei morti, la Regione WHO dell'Europa il 36% dei casi e il 31% dei morti; pertanto, in queste due regioni si assomma circa il 72% dei casi e il 75% dei morti totali.

Le altre 4 Regioni WHO sono relativamente risparmiate; in particolare il Mediterraneo Orientale registra il 6% dei casi e il 6% dei morti, l'Africa il 3% dei casi e il 3% dei decessi e la Regione del Pacifico Occidentale il 4% dei casi e il 3% dei decessi. **La Regione del Sud Est Asiatico** ha numeri di livello intermedio assommando il 16% dei casi e il 13% dei morti totali. **Prendiamo come parametro la settimana 27 dicembre 2021-2 gennaio 2022** in cui sono stati riportati globalmente 9.5 milioni di nuovi casi e 41.000 nuovi decessi. È da notare che in questa settimana si registra un marcato incremento (71%) di nuovi casi, particolarmente rilevante nelle Americhe (del 100%), nel Sud-Est Asiatico (del 78%) e in Europa (del 65%). **Nella Regione delle Americhe l'incremento dei nuovi casi dell'America del Nord** è ampiamente corroborato dal forte incremento dell'America Centrale, dell'Argentina e del Brasile.

Va notato che **l'immunità protettiva conferita dalla vaccinazione stenta a manifestare tangibili effetti sulla curva epidemiologica** in Europa per la situazione di bassa copertura vaccinale della Russia e dei paesi dell'Est europeo, che giustifica in gran parte l'incremento europeo. Il numero dei nuovi morti all'opposto registra un trend a decrescere (-10%), che si manifesta nelle Americhe (-18%), nel Sud-Est Asiatico (-9%) e nella Regione del Pacifico Occidentale (-10%), come anche nel Mediterraneo Orientale (-7%) e in Europa (-6%), mentre la sola Africa è in controtendenza con un incremento del 22% ma nel contesto di una modesta casistica, pari al 3% del totale. **Stazionaria la curva nelle altre Regioni della WHO**. Questi dati fanno ritenere che a livello globale la pandemia sia ampiamente attiva presentando una doppia faccia: in fase di costante progressivo declino della mortalità, ma con fortissimi segni di ripresa della

trasmissione, principalmente legata all'avvento delle nuove varianti del virus. **La variabilità epidemiologica della situazione** evidenzia altresì come l'accesso ai servizi sanitari e la reportistica sia in alcune regioni.

TAGS

covid

ondata

pandemia

sars-cov-2



Articolo precedente

Puntillo (Acli Conf): "Contrastare il lavoro nero per incrementare le tutele"


Prof. Giampiero Carosi

Articoli correlati

Altro da questo autore



Aids e migrazioni: l'emergenza umanitaria nelle savane africane



L'Immacolata, visione del mondo futuro



Come sarà il Natale sotto il profilo dei consumi



L'importanza di una comunicazione efficace in ambito sanitario



Il legame "fraterno e affettuoso" che unisce papa Francesco e Benedetto XVI



Cosa possiamo imparare dalle precedenti ondate di infezioni virali



Lo sforzo di Papa Francesco per salvare l'Europa e la Russia



Frana a Ischia: perché gli insegnamenti del passato non sono serviti a molto



Perché è arduo dare un giudizio sui risultati della Cop27



Contrasto della povertà: i 3 aspetti negativi della Manovra



Covid, ecco come il virus accelera la sua corsa



Legge di Bilancio 2023: il nodo di tutta l'opera prima del Governo Meloni



© 2022 - IN TERRIS | Cookie | Privacy | Collabora con noi

Testata giornalistica fondata da Don Aldo Buonaiuto e iscritta al Tribunale di Roma al n. 182 in data 23 luglio 2014



Usiamo i cookie per fornirti la miglior esperienza d'uso e navigazione sul nostro sito web.

Puoi trovare altre informazioni riguardo a quali cookie usiamo sul sito o disabilitarli nelle [impostazioni](#).

Accetta

Rifiuta

Impostazioni

